

Serena — Simeoni.  
Trompeo.  
Zizzi.

*Assenti per ufficio pubblico :*

Baratieri.  
Mestica.  
Tasca-Lanza — Tozzi.

### Interrogazioni.

**Presidente.** Si lasceranno aperte le urne e procederemo nell'ordine del giorno, il quale reca le interrogazioni.

L'onorevole Casale ha una interrogazione al ministro dei lavori pubblici « sugli intendimenti che ha circa il reclamo presentato da alcuni ingegneri, i quali si ritengono lesi nei loro diritti dall'applicazione della legge Genala. »

L'onorevole ministro dei lavori pubblici ha facoltà di parlare.

**Saracco, ministro dei lavori pubblici.** Perché potessi rispondere convenientemente alla domanda che mi muove l'onorevole Casale, converrebbe che io sapessi quali sono i provvedimenti del Governo dei quali questi ingegneri del Genio civile, di cui egli s'interessa, abbiano ragione di lagnarsi. Io non lo so; e quindi non posso dare una risposta precisa. Però se si tratta dell'applicazione della legge conosciuta sotto il nome di legge Genala, io gli dirò che le massime che furono adottate dal Consiglio di Stato in quarta Sezione, intendo che siano applicate generalmente a tutti gl'impiegati, abbiano o non abbiano ricorso al Consiglio di Stato.

Tutti devono avere lo stesso trattamento e negli studi che si stanno facendo per dare esecuzione a questa sentenza, si tiene il sistema di considerare tutti gl'impiegati del Genio civile, che furono mandati in pensione, alla stessa stregua.

Se questa è la domanda, che voleva muovermi l'onorevole Casale, io non potrei dirgli di più.

Ma presumo anche che alcuni di questi impiegati siansi lagnati, o credano di potersi lagnare, perchè non venne loro accordata una promozione, alla quale potevano credere di aver diritto. Se così fosse, io non potrei rispondergli altro che questo: che le promozioni si fanno dal ministro, in seguito al parere di

un Comitato, composto dei più alti funzionari del Genio civile e degli impiegati superiori dell'Amministrazione.

Devo quindi ritenere che questo procedimento sia stato applicato in passato, siccome io intendo seguirlo durante la mia amministrazione.

Soggiungo ancora che gli ingegneri non ammessi alla promozione, potranno ottenerla in altra circostanza. Lo stesso Comitato taluna volta ritorna sulla prima deliberazione e concede una promozione che altra volta aveva creduto di non concedere.

Se l'onorevole interpellante avrà qualche altra cosa da domandare io risponderò immediatamente, o gli chiederò di rispondergli altra volta, quando avrò preso le dovute informazioni.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Casale.

**Casale.** Ringrazio l'onorevole ministro degli schiarimenti datimi. Mi consentirà che alla mia volta io gli rivolga brevi osservazioni, che spero da lui saranno accolte benevolmente.

Io non intendo ora qui discutere sul merito della legge Genala, dalla Camera approvata. È legge dello Stato e va rispettata. E tanto meno intendo fare ricadere ora sul ministro dei lavori pubblici la responsabilità, gl'inconvenienti, le lacune, che nella legge stessa si possono riscontrare. Qualunque nuova legge nella sua applicazione ha sempre presentato dei difetti, lievi se vuolsi, ma che l'interesse ed il buon andamento della legge stessa consiglia di correggere.

E sono appunto, onorevole ministro, queste considerazioni, che mi hanno consigliato di rivolgerle la mia interrogazione, in modo tutt'affatto obbiettivo, non entrando nell'esame dei singoli reclami, perchè, ripeto, ho piena fede nella giustizia del ministro.

Ed egli ha avuto la cortesia di dirmi che i reclami sono di due specie: quelli presentati al Consiglio di Stato, e quelli che sono dovuti al ministro dei lavori pubblici da sottoporsi al giudizio del Comitato stabilito all'articolo 3 o 4 del regolamento e della legge. E sia. Ma io mi permetterò di domandare: quand'è che questo Comitato si riunisce? Ed in secondo luogo: qual'è l'ufficio che con quell'articolo ebbe in mente il legislatore di conferire a questo Comitato? Pare a me che non dovesse esser quello di giudicare i reclami di